

SENATO ACCADEMICO
Seduta del 13 maggio 2008

Sono presenti: il Rettore, Prof. Renato Guarini, Presidente ed i componenti del Senato Accademico: Prof. Guido Martinelli, Prof. Roberto Palumbo, Prof. Domenico Misiti, Prof. Attilio Celant, Prof.ssa Gabriella Salinetti, Prof.ssa Marta Fattori, Prof. Mario Morcellini, Prof. Gian Vittorio Caprara, Prof. Vincenzo Ziparo, Prof. Elvidio Lupia Palmieri, Prof. Fabrizio Vestroni, Prof. Lucio Barbera, Prof. Marcello Scalzo, Prof. Marco Merafina, Prof. Livio De Santoli, Prof. Filippo Sabetta (entra ore 16.35), Prof.ssa Rosanna Pettinelli, Prof. Luciano Zani, Prof. Aroldo Barbieri, Prof. Ernesto Chiacchierini, Prof.ssa Simona Pergolesi, Prof. Nino Dazzi, Prof.ssa Anna Maria Aglianò, Prof. Luca Tardella, Prof. Guido Valesini, Prof. Alfredo Antonaci, Sig. Sandro Mauceri, Sig. Livio Orsini, Sig. Nicola Azzarito, Sig. Luca Gentile, Sig.ra Marianna Massimiliani (entra ore 16.35), Sig. Massimiliano Rizzo e il Dott. Carlo Musto D'Amore che assume le funzioni di Segretario.

Assistono i Presidi Proff.ri: Luciano Benadusi, Stefano Puglisi Allegra, Benedetto Todaro, Federico Masini, Guido Pescosolido, Luigi Frati, Attilio De Luca, Filippo Graziani e il Prof. Docci.

Assenti giustificati: Prof. Fulco Lanchester, Prof. Enrico Fiori e il Prof. Roberto Antonelli.

Assenti: Prof. Carlo Angelici, Prof. Salvatore Dierna, Prof. Franco Chimenti, Prof. Raffaele Panella, Prof. Mario Caravale e il Sig. Francesco Brancaccio.
.....o m i s s i s

Università degli Studi
"La Sapienza"

Senato
Accademico

Seduta del

13 MAG. 2008

IL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE II
Dott. Fabrizio DE ANGELIS

Regolamento per l'incentivazione del pensionamento anticipato del personale docente.

Il Presidente sottopone al Senato la presente relazione predisposta dal Settore VII della Ripartizione II Personale. Come è noto, nella seduta del 26/06/2007 era stata approvata, secondo i termini e le modalità individuate dalla Commissione mista per i vincoli di compatibilità normativa e di bilancio in materia di personale docente e tecnico amministrativo, la procedura destinata all'incentivazione del pensionamento anticipato del personale docente ed era stato dato mandato all'Amministrazione di predisporre uno specifico regolamento da sottoporre poi all'approvazione del Senato.

Si ritiene utile ricordare che tale tematica era già stata esaminata dal Senato rispettivamente nelle sedute del 18/04/02 e 19/09/02 e pertanto la presente proposta di regolamento riprende ed aggiorna quanto già deliberato.

A tal proposito, si ritiene anche utile ricordare che la Commissione, alla luce di quanto accaduto in altri Atenei, invitava ad attivare procedure miranti a favorire la cessazione con due o tre anni di anticipo di coloro i quali hanno già titolo ad andare in pensione, permettendo loro di sottoscrivere contestualmente alla cessazione un contratto di insegnamento di durata analoga al periodo di anticipazione della cessazione col mantenimento di alcuni servizi in godimento.

Tale contratto di insegnamento vedrebbe importi differenziati in ragione del ruolo del docente ed in particolare: un importo di 32.000 euro per un professore ordinario; 23.000 euro per un professore associato e 16.000 euro per un ricercatore od assistente di ruolo ad esaurimento. La stessa Commissione precisava che tale meccanismo non avrebbe dovuto avere effetto alcuno sul riequilibrio.

L'Amministrazione, in ragione del mandato ricevuto, ha proceduto, in primis, con l'individuazione dei requisiti necessari che gli interessati devono possedere per poter fruire di tale incentivazione. Ha poi definito l'iter procedurale da seguire, individuando la tipologia di servizi di cui l'interessato continua a godere e definendo il numero di crediti formativi oggetto del contratto da stipularsi col docente interessato nonché il corrispettivo e la durata massima del medesimo contratto.

Tanto premesso si sottopone all'approvazione del Senato Accademico la proposta di regolamento allegata.

Ripartizione Personale
Settore VII - Budget
Il Coordinatore
(Carlo D'Adda)

5.5

Senato
Accademico

Seduta del

3 MAG. 2008

Il Presidente pone in votazione la proposta di delibera.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la relazione presentata dal Settore VII della Ripartizione
Il Personale relativa al regolamento per l'incentivazione
del pensionamento anticipato del personale docente;
Tenuto conto della proposta presentata dalla Commissione
Mista per il riequilibrio nella seduta del 26/06/07 relativa
all'incentivo di cui sopra;
Vista la propria delibera del 18/04/02 e 19/09/02;
Vista inoltre la propria delibera del 26/06/2007;
Vista l'ipotesi di regolamento presentata;
Considerato l'iter procedurale proposto nonché gli importi dei
contratti destinati ai docenti che intendono chiedere il
pensionamento anticipato ai sensi del regolamento
proposto;

Presenti e votanti 31 maggioranza 16: con 29 voti favorevoli del Rettore,
dei proff.ri Celant, Salinetti, Fattori, Morcellini, Barbera, Scalzo, De
Santoli, Pettinelli, Barbieri, Zani, i sig.ri Azzarito, Massimiliani, Rizzo dei
proff.ri Pergolesi, Chiacchierini, Aglianò, Dazzi, Tardella, Antonaci, dei
sig.ri Orsini, Mauceri, dei proff.ri Caprara, Vestroni, Lupia Palmieri, Ziparo,
Palumbo, Martinelli, Misiti, 1 voto contrario del prof. Merafina e
l'astensione del prof. Sabetta.

DELIBERA

di approvare il regolamento per l'incentivazione del pensionamento
anticipato destinato al personale docente, con le seguenti modifiche:

- Art. 4, rigo 2, sostituire le parole "sul modulo di insegnamento" con
le parole "sull'insegnamento";
- Art. 6, terzo rigo, dopo la parola "omnicomprensivo" aggiungere "è
stabilito nella misura del 30% del costo annuo medio convenzionale
corrispondente alle figure che si liberano".
Cassare righe 4, 5 e 6;
- Art. 9, terzo rigo, dopo le parole "Facoltà di appartenenza",
modificare con: "Tali risorse possono essere impegnate per
procedure di valutazione comparativa con l'indicazione nel bando
che la presa di servizio potrà avvenire soltanto alla scadenza del
contratto stipulato ai sensi del presente Regolamento. Per le
chiamate di idonei potrà, analogamente, procedersi alla presa di
servizio nella prima data utile successiva alla scadenza del
contratto stipulato ai sensi del presente Regolamento.

Letto ed approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'amore

IL PRESIDENTE
Renato Guarini

[Signature]

[Signature]

Regolamento per l'incentivazione del pensionamento anticipato del personale docente.

Art.1 - Finalità

Il presente regolamento disciplina l'incentivazione al pensionamento anticipato del personale docente che abbia raggiunto l'età anagrafica per il collocamento in quiescenza ovvero un'anzianità contributiva non inferiore a 40 anni.

Art.2 – Incentivazione

Al docente in possesso dei requisiti di cui al precedente art.1 che intende richiedere il collocamento a riposo anticipato è riconosciuto il mantenimento dei servizi in godimento al momento della presentazione dell'istanza (stanza, telefono, etc.) nonché un contratto di insegnamento, per non meno di 8/9 crediti (secondo gli ordinamenti didattici), della durata compresa tra un minimo di un anno ed un massimo di tre anni, comunque non superiore al termine ultimo per il collocamento a riposo previsto dalla normativa vigente per limiti di età.

Art.3 - Attivazione della procedura

La procedura viene attivata su istanza dell'interessato in cui viene richiesto il collocamento a riposo anticipato, con i benefici previsti dal presente regolamento, con la dichiarazione di essere in possesso dei requisiti richiesti dal presente regolamento.

Art.4 - Esame dell'istanza

La Facoltà di afferenza del docente interessato delibera sull'eventuale accoglimento dell'istanza nonché, in caso positivo, sul modulo di insegnamento da attribuire al medesimo. La Facoltà, ove previsto da eventuali regolamentazioni interne, potrà acquisire il parere del Dipartimento di afferenza del docente interessato. La stipula del contratto di insegnamento può avvenire solo a seguito della delibera di accettazione della domanda e comunque subordinatamente alla presentazione della domanda di cessazione anticipata dal servizio da parte dell'interessato. In caso di mancato accoglimento dell'istanza è facoltà del docente l'eventuale richiesta di revoca dell'istanza prodotta. Non può accogliersi l'istanza di collocamento a riposo anticipato nei termini di cui al presente regolamento qualora incida negativamente sui requisiti necessari di docenza.

Art.5 - Stipula del contratto di insegnamento

Il contratto di insegnamento, redatto secondo un modello predisposto dai competenti uffici dell'Amministrazione, viene sottoscritto dal Preside della Facoltà di appartenenza del docente e dall'interessato. Nel contratto devono essere indicati la tipologia di impegno, il corrispettivo nonché il mantenimento dei servizi già in godimento al docente al momento della presentazione dell'istanza.

Art.6 - Importo del contratto

Per i contratti di insegnamento stipulati secondo le disposizioni del presente regolamento l'importo annuo lordo da corrispondere è fissato in relazione al ruolo di appartenenza del docente. Tale importo annuo lordo onnicomprensivo è così stabilito:

I fascia - Euro 32.000 annui lordi omnicomprensivi;
II fascia - Euro 23.000 annui lordi omnicomprensivi;
ricercatori ed assistenti del ruolo ad esaurimento - Euro 16.000 annui lordi omnicomprensivi.

Art.7 - Copertura finanziaria del contratto di insegnamento

La copertura finanziaria del contratto di insegnamento, stipulato col docente destinatario dell'incentivo ai sensi del presente regolamento, sarà garantita dal bilancio dell'Università, previo storno delle risorse su un conto dedicato a tale finalità distinto dal conto destinato alla didattica integrativa.

Art.8 - Risoluzione del contratto

Nell' ipotesi di inadempimento, parziale o totale degli obblighi contrattualmente assunti, l'Università ricorrerà alla tutela civilistica prevista in materia di adempimento parziale, ove ne abbia interesse, ovvero alla risoluzione del rapporto ai sensi dell'art. 1453 c.c.

Art.9 - Risorse derivanti dalla cessazione anticipata

Le risorse rese disponibili dalla cessazione anticipata del docente di cui al presente regolamento, sono destinate, nella misura percentuale prevista dai meccanismi di riattribuzione delle risorse derivanti da cessazioni in vigore, alla Facoltà di appartenenza che potrà disporre alla scadenza del contratto di insegnamento stipulato ai sensi del presente regolamento. Tali risorse possono comunque essere impegnate per procedure di valutazione comparativa ad un anno dalla scadenza del contratto, con esclusione di chiamate di idonei che potranno diversamente avvenire soltanto alla scadenza del contratto stipulato ai sensi del presente regolamento.